

VareseNews

Presentato a Varese “Semplicemente persone”, il volume del Centro studi Comuni Orizzonti sull’immigrazione

Pubblicato: Giovedì 24 Settembre 2026



Grande partecipazione nella serata di ieri a Varese per la presentazione del volume **“Semplicemente persone – La sfida dell’immigrazione”** il primo quaderno prodotto dal **Centro studi Comuni Orizzonti**.

Nella Sala Carrozze Hub del Centro Gulliver **oltre 100 persone hanno ascoltato gli interventi delle autorità cittadine** che hanno portato le loro riflessioni su questo tema attuale e delicato. Il Prefetto di Varese **Salvatore Pasquariello**, il presidente della Provincia **Marco Magrini**, il sindaco di Varese **Davide Galimberti**, il dirigente dell’Ufficio Scolastico Territoriale di Varese **Giuseppe Carcano** e il prevosto di Varese monsignor **Gabriele Gioia** hanno offerto, ognuno per il proprio ambito, il ritratto di un territorio che da anni affronta responsabilmente “la sfida dell’immigrazione”, mettendo in campo tanti strumenti per l’accoglienza, l’integrazione e anche il controllo di questo fenomeno sociale.

Ad approfondire il tema e a dare ulteriori spunti di riflessione l’intervento di **Luciano Gualzetti**, fino al 2025 direttore della Caritas Ambrosiana e oggi a capo dell’Opera Cardinal Ferrari.

«Quello delle migrazioni è un tema che tocca tantissimi aspetti che sono centrali – ha detto Gualzetti – Dalla demografia al lavoro, dalla sicurezza alla scuola, dalla casa all’accoglienza, e **schiacciare questo tema complesso solo sul tema della sicurezza o in macro categorie non aiuta**. La complessità va affrontata e risolta, partendo dalla consapevolezza che si tratta di un tema strutturale, l’immigrazione

non si può fermare».

«**Umanità, responsabilità e pragmatismo sono i punti da cui partire per affrontare questo tema** – ha aggiunto Gualzetti – senza prescindere dal riconoscimento, sempre, della dignità della persona perché, come ha detto il cardinale Zuppi “prima e sempre vanno salvate le vite”. Questo, senza dimenticare di ascoltare le paure dei cittadini ma, allo stesso tempo, senza strumentalizzarle come troppo spesso avviene. Le questioni che si aprono su questo tema sono davvero tante e occorre rispondere con politiche efficaci. Senza mai dimenticare che la nostra Costituzione garantisce i diritti fondamentali di ogni persona, a prescindere dal suo “status” definito dalla burocrazia».

Frutto di oltre un anno di incontri, studi e analisi, il volume “Semplicemente persone – La sfida dell’immigrazione” propone una serie di approfondimenti e riflessioni ma anche di testimonianze su questo tema.

E proprio **le testimonianze di due ragazzi e di una famiglia** sono stati il momento che ha reso evidente il concetto di “umanità” su cui ha tanto insistito Luciano Gualzetti.

Nella seconda parte della serata, che è stata condotta da **Filippo Maroni**, coordinatore Happiness dell’Oratorio San Vittore, hanno parlato **Ahmed e Aziz**, due 19enni tunisini seguiti da don Matteo Rivolta, cappellano della Casa circondariale di Varese, e poi la **famiglia Espinola-Gonzalez**, arrivata a Varese nell’ambito del progetto Magellano per l’inserimento di personale infermieristico dal Sud America, in particolare dal Paraguay.

E’ stato il momento più intenso della serata, perché come ha sottolineato in chiusura il presidente del Centro studi Comuni Orizzonti «quando sulle categorie prevalgono l’ascolto e l’incontro, **non ci sono più immigrati ma semplicemente persone**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it